

4522



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Serv. VIIIRef. AllesII 30.07.2008

Il Resp. del servizio

L'Istruttore Amministrativo

(M. Scibano)

ORIGINALE**CITTA' DI RAGUSA****SETTORE VIII****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Annotata al Registro Generale in data <u>28 LUG. 2008</u> N. <u>1751</u>	OGGETTO: Restauro prospetto immobile sito a Ragusa in via Aquila Sveva n. 50 Ditta Dell'Agli Paolino <u>Preso atto dell'approvazione progetto ai sensi dell'art. 16 comma 2 della legge 61/81</u>
N. <u>110</u> SETTORE VIII DATA <u>22.07.2008</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI**NON COMPORTA IMPEGNO SPESA****BIL****CAP.****IMP.****FUNZ.****SERV.****INTER.****IL RAGIONIERE**

L'anno duemilaotto, il giorno Venticinque del mese di luglio nell'ufficio del Settore VIII il dirigente arch. Giorgio Colosi ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il sig. Dell'Agli Paolino nato a Giarratana (RG) il 14/12/1934 e residente a Ragusa in via Esperanto n. 3, è proprietario di un immobile sito a Ragusa in via Aquila Sveva n. 50;
- che con istanza del 02/04/2008 n. 26248 di protocollo, per il sopraccitato immobile è stato presentato un progetto per il restauro del prospetto;

VISTO:

il verbale della Commissione Risanamento n. 866 del 19/06/2008 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge n. 61/81, con le correzioni apportate sugli elaborati nn. 2B e 2C e a condizione che:

- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile (certificando la percentuale d'intervento con apposita perizia del direttore dei lavori), sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni (mediante apposita campionatura);
- siano differenziate le due unità edilizie nel colore;
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- le nuove ringhiere siano in ferro pieno a quadrotti;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato, verniciato di colorazione bruna, con la parte terminale in ghisa;
- il portone del garage sia a doghe verticali in legno di colore marrone;
- per la realizzazione di eventuali cordoli e della struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74;
- la ricostruzione del porticato sia eseguita in muratura, senza utilizzo di cemento armato previo parere del Genio Civile;
- i muri a secco dei terrazzamenti di pertinenza siano realizzati con la stessa tessitura di quelli esistenti, le aperture e gli archi siano sottosquadra di almeno 5 cm rispetto all'esistente;
- le nuove aperture vengano allineate a quelle superiori, senza rifasci;
- vengano create tutte le ammorsature del corpo ricostituito a quello esistente;
- vengano eliminate le colonnine come indicato nella tavola n. 2C.

CONSIDERATO CHE:

- il 2° comma dell'art.16 della Legge Regionale n. 61/81, intitolato "interventi nelle more dell'approvazione dei piani particolareggiati" da facoltà al Consiglio Comunale di autorizzare, previo il parere della Commissione Risanamento, interventi urgenti nel campo dell'edilizia, anche nella fase di formazione e di approvazione dei piani particolareggiati, secondo criteri tali da non compromettere gli indirizzi e gli obiettivi;
- la competenza deve essere attribuita al Dirigente in base al Decreto Legislativo n.267/2000 comma quinto;
- la Commissione per il risanamento per i Centri Storici ha espresso parere favorevole per l'approvazione di cui sopra, verbale n. 866 del 19/06/2008;
- il Comune di Ragusa ha in corso di redazione i piani particolareggiati per il Centro Storico;

VISTO

- L'allegato progetto redatto dal Geom. Criscione Emanuele;

- La legge Regionale n. 61/81 ed in particolare l'art. 16, 2° comma, il Regolamento Edilizio, il P.R.G. e le norme di attuazione; gli artt. 31 e 48 della Legge 457/78 e l'art. 36 della Legge Regionale n. 71/78;

VISTO

- il comma quinto del decreto legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

Prendere atto che per il progetto dei lavori di restauro del prospetto dell'immobile sito in Ragusa via Aquila Sveva n. 50 di proprietà del sig. dell'Agli Paolino è stato reso parere favorevole da parte della Commissione Risanamento Centri Storici ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge 61/81 con le correzioni apportate sugli elaborati nn. 2B e 2C e a condizione che:

- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile (certificando la percentuale d'intervento con apposita perizia del direttore dei lavori), sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni (mediante apposita campionatura);
- siano differenziate le due unità edilizie nel colore;
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- le nuove ringhiere siano in ferro pieno a quadrotti;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato, verniciato di colorazione bruna, con la parte terminale in ghisa;
- il portone del garage sia a doghe verticali in legno di colore marrone;
- per la realizzazione di eventuali cordoli e della struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74;
- la ricostruzione del porticato sia eseguita in muratura, senza utilizzo di cemento armato previo parere del Genio Civile;
- i muri a secco dei terrazzamenti di pertinenza siano realizzati con la stessa tessitura di quelli esistenti, le aperture e gli archi siano sottosquadra di almeno 5 cm rispetto all'esistente;
- le nuove aperture vengano allineate a quelle superiori, senza rifasci;
- vengano create tutte le ammorsature del corpo ricostruito a quello esistente;
- vengano eliminate le colonnine come indicato nella tavola n. 2C.

Autorizza l'Ufficio al rilascio della relativa autorizzazione alle condizioni sopra citate.

Ragusa Li



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Giorgio Colosi

Verbale commissione risanamento porte in ferro

Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti uffici:

Visto:
Il Dirigente del I° Settore
Ragusa, li 22-07-2008
Per presa visione:
Il Direttore Generale
Ragusa, li

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Giorgio Colosi

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa li, 24-7-2008

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

01 AGO. 2008

Ragusa.....

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè
dal 01 AGO. 2008 al 07 AGO. 2008

Ragusa..... 08 AGO. 2008

IL MESSO COMUNALE

Salonia L

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Ragusa.....

IL SEGRETARIO GENERALE